



AVELLINO – “Prosegue – si legge in un comunicato dell’ufficio stampa del Comune di Avellino – l’attività di confronto e di ascolto che l’amministrazione comunale ha avviato con l’evento *Piazza Libertà: la città incontra la Piazza*

conclusosi lo scorso 2 dicembre con il “Confronto in piazza. Discussione pubblica a più voci”. Infatti l’amministrazione Foti, ispirandosi al principio della partecipazione pubblica nei processi decisionali, ha inteso intraprendere, tra l’altro, questa strada nella convinzione che l’interazione diretta, trasparente, pur se talvolta conflittuale, sia l’elemento costitutivo dell’*essere in comune*,

nonché il fondamento di quella casa collettiva che chiamiamo città. Ne è pienamente convinto l’assessore all’Assetto urbano e alla riqualificazione, Roberto Vanacore, che tra i vari obiettivi si è posto anche e soprattutto quello di promuovere le politiche urbane con un approccio orientato ad offrire un servizio pubblico di conoscenza e cura della città il più possibile condivisa, cercando di ridurre la distanza tra le istituzioni e i cittadini. Per questo motivo, cogliendo l’opportunità della discussione creatasi intorno al tema collettivo della piazza, ha preso il via *Urban@v-Laboratorio di partecipazione urbana*

quale primo passo verso la possibile costruzione di una Casa della città, secondo il modello europeo degli *urban center*

, con lo scopo di conciliare le politiche simboliche, come in parte sono anche quelle culturali, con quelle istituzionali, quali l’urbanistica, così che la comunicazione diventi elemento costitutivo e non aggiuntivo del rapporto di cooperazione fra amministrazione e cittadini. Per queste ragioni l’augurio dell’assessore all’Assetto urbano e alla riqualificazione è che le attività intraprese dal Laboratorio di partecipazione urbana possano continuare ad avvalersi dell’apporto dei cittadini che è di fondamentale importanza per l’efficacia dell’iniziativa”.